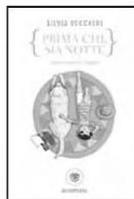


SCAFFALE BASSO

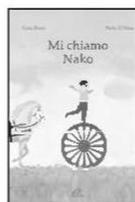
di Rossana Sisti

Carlo è un bambino con tanti problemi, sordo da quando è nato, cieco da un occhio e con l'altro così malandato da avere solo uno spiraglio per intravedere il mondo. Ha però la fortuna di avere una sorella, Emma, creatura luminosa che questa storia di dolori, paure e preoccupazioni racconta con parole lievi parlando di Carlo, bambino intelligente e allegro, come il fratello perfetto, un gigante che le riempie il cuore di apprensioni e insieme di felicità. Anche nei momenti più drammatici. Quando affrontando l'ennesimo intervento agli occhi si teme che Carlo possa precipitare nel buio totale, nella



notte più nera, Emma è al suo fianco, a dargli coraggio. **Prima che sia notte** (Bompiani; 10 euro) è un racconto di Silvia Vecchini, ispirato a una storia vera, sul legame tra una sorella e un fratello, sul loro affetto così solido da consentire a entrambi

di affrontare anche i momenti più bui. Dagli 11 anni. Si chiama Nako, nome semplice, scelto per non aggiungere complicazioni a una vita già difficile di suo. Eppure le difficoltà si stemperano nel racconto che il piccolo rom fa del suo popolo, una storia antica non scritta sui libri.



Nelle parole di Nacho però si avverte la fierezza di gente senza un Paese proprio, ma con una lingua e una bandiera. E tanti villaggi viaggianti. Attraverso la voce di un bambino che sogna libertà e uguaglianza, Guia Risari racconta con **Mi chiamo Nako** (Paoline; 14 euro) il mondo della cultura rom. Fantastiche le tavole di Paolo D'Altan. Dai 9 anni. Ben strano questo posto in cui piovono gatti e cani, si ascoltano cose dalla bocca dei cavalli, si va via con le fate e si vive in groppa al maiale, le nuvole hanno fodere d'argento e può capitare che qualcuno ti tiri per la gamba. Strano sì, a parte il fatto che non si tratta di un luogo ma della lingua inglese con

le sue tipiche espressioni idiomatiche. Quaranta modi di dire, figurati e divertenti (come noi diremmo "piove a catinelle", "prendere per i capelli" o "morto di sonno"), si scoprono in questo buffo catalogo:



Piovono gatti! Le più divertenti

espressioni da veri inglesi (Einaudi ragazzi; 15 euro). Dai 12 anni.

Come si può consolare un amico triste? Inutile distrarre lo sconsolato elefante con canti, balli e barzellette come tentano di fare gli animali della savana. Di sorrisi non se ne vedono. Solo un topolino smarrito e disperato riesce a scuoterlo dall'infelicità.

Ascoltami elefante, testo di Nadine Robert e illustrazioni di Valerio Vidali per Terre Di Mezzo (15 euro) la dice lunga sul valore dell'ascolto e dell'empatia. Dai 7 anni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

